

utilizzo della proprietà sistemata, raggiungerà circa £ 8.800 per ettaro di che, secondo il parere del prof. Mariani, corrisponde ancora al valore commerciale di terreni bonificati ed a coltura attiva in condizioni analoghe alla proprietà dell'Istituto.

Il Direttore generale sottopone pertanto le proposte di:

a) autorizzare l'esecuzione di tutte le opere di bonifica e miglioramento agrario della tenuta, giusta il progetto redatto nel novembre 1941 dal tecnico sig. Aldo Molinari;

b) autorizzarlo, o chi egli crede di delegare in sua vece, a svolgere con il Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste, con i vari organi competenti in materia, e con il Consorzio nazionale per il credito agrario di miglioramento, tutte le pratiche e procedure necessarie per ottenere, in una sola volta oppure frazionatamente, in base ai singoli lotti dei lavori, sia la concessione del mutuo da parte del Consorzio, sia il contributo dello Stato su tale finanziamento, ai sensi della legge 29 luglio 1927 n. 1509, con facoltà di stipulare e firmare tutti gli atti, convenzioni e contratti che all'uopo fossero necessari sia per il complessivo ammontare dell'operazione, sia eventualmente, per i singoli lotti di lavoro, e ciò con ogni più ampio mandato e con promesse di rato e valide.

Il Consiglio, su conforme parere espresso